

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.adnkronos.com/economia/mare-prete-unioncamere-blue-economy-uno-dei-settori-trainanti-nostra-economia_7FVOWo6tTf8jc0AclbDUe

MENU

CERCA



Mercoledì 10 Luglio 2024

Aggiornato: 18:32

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

Home Economia

Mare, Prete (Unioncamere): "Blue economy uno dei settori trainanti nostra economia"

Così il presidente di Unioncamere commentando il XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare a cura di Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare





10 luglio 2024 | 14.42

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti



“La blue economy si caratterizza come uno dei settori trainanti della nostra economia con una forte connotazione imprenditoriale. Ne è una dimostrazione l’incremento della base d’impresa che è aumentata nell’ultimo biennio dell’1,5% contro una contrazione di quasi due punti di quella complessiva, con una maggiore presenza di imprenditorialità giovanile e femminile”. Lo ha sottolineato [Andrea Prete](#), appena riconfermato presidente di [Unioncamere](#), commentando il XII Rapporto Nazionale sull’Economia del Mare a cura di Osservatorio Nazionale sull’Economia del Mare Ossemare, [Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere](#), Informare, [Camera di commercio Frosinone Latina](#) e Blue Forum Italia Network, presentato oggi.

“Al contempo - ha detto - l’economia del mare rappresenta una delle filiere in cui più forte è la crescita dell’attenzione al digitale e al green. Ecco perché il [sistema camerale](#), che già nel passato ha dato forte enfasi all’economia blu, dedicherà nei prossimi anni un crescente impegno alle imprese di questo settore attraverso policy mirate sempre più inserite nel quadro delle priorità europee”.

"La blue economy è molto interessante perché intorno al mare si sviluppano una serie di iniziative dei diversi settori che registra quasi 180 miliardi di valore aggiunto". A dirlo [Andrea Prete](#), presidente [Unioncamere](#), in occasione della presentazione del XII Rapporto Nazionale sull’Economia del Mare a cura dell’Osservatorio Nazionale sull’Economia del Mare Ossemare, [Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere](#), Informare, [Camera di commercio Frosinone Latina](#) e Blue Forum Italia Network, presentato oggi. "Partiamo innanzitutto - spiega - dal movimento delle merci, che sicuramente è quello che genera più valore aggiunto, passando poi per i passeggeri, la cantieristica, la filiera turistica, la recettività, la ristorazione, la gestione delle

persone, la creatività sportiva e ricreativa, la filiera ittica. Dai numeri del Rapporto vediamo che siamo in un settore che cresce più degli altri e che negli ultimi anni ha dato più degli altri, anche sotto l'aspetto occupazionale. E quindi è un settore al quale dobbiamo guardare con grande attenzione, per una serie di motivi, anche perché è il settore che secondo me spinge di più verso la transizione green".

"Molti - osserva - si lamentano che i porti stanno nelle città, ma qualcuno si dimentica che le città sono nate attorno ai porti. Però indiscutibilmente una nave da crociera attraccata in un porto con i motori accesi non è il top. E credo che sotto questo aspetto, puntare in maniera incisiva sull'elettrificazione sia assolutamente necessario. E così anche il trasporto marittimo. Molti ovviamente stanno immaginando combustibili di propulsione delle navi diversi da quelli attuali. Credo che l'idrogeno in futuro potrebbe essere una grande soluzione per il mercato marittimo".

"L'economia del mare - afferma - sicuramente apre una finestra molto importante su tutti i temi che portano l'attenzione all'ambiente e quindi alla sostenibilità". Un altro aspetto ricordato da presidente Prete riguarda il Sud. "Praticamente - spiega - il 32% della blue economy è concentrato al sud. Eppure al sud la produttività è un po' inferiore a quelle delle coste del nord, perché c'è un problema di infrastrutture. Adesso, ad esempio, aspettiamo con piacere che si apra la Napoli-Bari dell'alta velocità. Che si faccia l'alta velocità fino al Reggio Calabria. Dobbiamo incrementare la parte turistica partendo dalle infrastrutture, senza avere però il turismo eccessivamente di massa".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

BLUE FORUM ITALIA NETWORK

PRESIDENTE DI UNIONCAMERE

CENTRO STUDI TAGLIACARNE

UNIONCAMERE